

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
41	Il Messaggero - Cronaca di Roma	25/11/2019	<i>BUS E METRO, SCIOPERO "ATTACCATO" ALL'IMMACOLATA</i>	2
17	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	25/11/2019	<i>CONTRATTI DEI CONTROLLORI SCADUTI APT SMONTA L'ALLARME SINDACALE</i>	3
1	La Gazzetta del Mezzogiorno	25/11/2019	<i>OGGI CAOS VOLI ALITALIA VENERDI' STOP DEI TRENI</i>	4
1	Messaggero Veneto - Ed. Gorizia	25/11/2019	<i>CONTRATTI DEI CONTROLLORI</i>	5
Rubrica Cisal: web				
	Ifogliettone.it	25/11/2019	<i>OGGI NIENTE VOLI PER 4 ORE, VENERDI' TOCCA A FERROVIE</i>	7
	Romatoday.it	25/11/2019	<i>SCIOPERO A ROMA: LUNEDI' 9 DICEMBRE A RISCHIO TRAM, METRO E BUS. ORARI E FASCE DI GARANZIA</i>	9

Agitazione all'Atac il 9 dicembre

Bus e metro, sciopero "attaccato" all'Immacolata

Neanche il periodo pre-natalizio sarà immune da scioperi, nel trasporto pubblico romano. A incrociare le braccia, lunedì 9 dicembre, saranno i lavoratori iscritti al sindacato SIm-Fast Confsal Lazio di Atac, quelli di Osp **Faisa-Cisal** di Cotral e quelli del trasporto pubblico locale della società Ago Uno, operante nei

comuni di Albano Laziale, Ariccia, Genzano, Lanuvio e Nemi. Lo sciopero in Atac, proprio all'indomani della festa dell'Immacolata, durerà quattro ore, dalle 10 alle 14. Stop per l'intera giornata, invece, per le altre aziende: saranno garantite soltanto le consuete fasce per i pendolari: dalle 5,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 20. Le

organizzazioni sindacali, per quanto riguarda la municipalizzata romana, lamentano tra l'altro «aumenti del carico di lavoro, negazione delle ferie, mancanza di materiali rotabili e di bus, scarsa manutenzione, problemi di sicurezza e continue aggressioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FORNITURA DEL TRASPORTO PUBBLICO



Alcuni mezzi dell'Apt, il rapporto fra i sindacati e l'azienda della presidente Belletti non sono proprio idilliaci Foto Bonaventura

Contratti dei controllori scaduti Apt smonta l'allarme sindacale

Cgil, Uil, Ugl e **Cisal** accusano il cda dell'azienda di «pericoloso immobilismo»
La presidente Belletti replica: «Garantiti capitale umano e servizio di qualità»

Marco Bisiach

Un «pericoloso immobilismo operativo» che rischia, con la scadenza a fine anno dei contratti di fornitura, di «far finire gambe all'aria l'azienda». Questo allarme lanciato riguardo presente e futuro immediato dell'Apt dalle segreterie territoriali di Filt Cgil, Uil Trasporti, Ugl Trasporti e Faissa **Cisal**. Alle quali però la presidente Caterina Belletti risponde rassicurando sul fatto che capitale umano (ovvero posti di lavoro) e qualità del servizio non sono e saranno assolutamente in discussione.

Ma andiamo con ordine. I sindacati sono usciti decisamente contrariati, oltre che preoccupati, dal confronto dei giorni scorsi con l'azienda, evidenziando in una nota firmata dal segretario generale della Filt Cgil Gorizia Saša

Culev (in rappresentanza di tutte le altre sigle) come una quarantina di contratti di fornitura siano già scaduti (come nel caso del servizio di controllo dei biglietti) o siano in scadenza a fine 2019. «Quale obiettivo sta perseguendo l'attuale Consiglio d'amministrazione? – si legge nella nota –. Alla domanda su cosa si intenda fare con i bandi in scadenza al primo gennaio, la presidente ha risposto candidamente “i bandi europei”. Ma se non abbiamo il tempo tecnico per mettere in piedi un bando europeo, cosa scontata visti i cronoprogrammi imposti dal codice appalti, allora si dovrà andare in proroga. Ed è curioso questo contesto dove una cosa fatta da altri è osceña e quella fatta dal nuovo che avanza è invece la cosa migliore del mondo».

I sindacati si dicono preoccupati anche per le conseguenze per i lavoratori dell'at-

tuale indotto, e stigmatizzano il fatto che dai vertici di Apt non arrivi «nessuna riflessione neppure su quanto attende l'azienda e i lavoratori a ridosso del subentro nella gestione del servizio all'interno della società Tpl Fvg Scarl». Il tutto auspicando di essere invitati alla conferenza dei soci di Apt «per avere chiarezza anche sulle ventilate vendite di azioni sia di Apt che di altri soci di Apt Spa».

Ferma è come detto la risposta della presidente Caterina Belletti: «Ho spiegato chiaramente come stanno le cose ai sindacati, e per questo non comprendo questo tipo di accuse di immobilismo nei confronti del Consiglio di amministrazione – dice –. Per ciò che riguarda i contratti di fornitura, il consiglio non gestisce né le gare né tanto meno le scelte finali, e ha dato mandato agli uffici di predisporre i bandi esattamente come prevedo-

no sia il Codice dei contratti sia il regolamento interno della società, ai quali abbiamo il dovere di attenerci».

Detto questo, Belletti sottolinea come l'azienda si sia mossa nella direzione di garantire tutto ciò che conta. «Abbiamo chiesto esplicitamente agli uffici di rispettare, nei bandi, il valore umano e il valore del servizio – spiega –. Per la precisione, il cda ha chiesto di prevedere che i contratti che verranno stipulati tengano conto della clausola sociale per dare continuità ai lavoratori assunti, oltre che della qualità del servizio. E anche i timori su quanto accadrà dal primo gennaio sono infondati, visto che abbiamo già chiesto alle aziende fornitrici, nelle more del completamento delle gare, di assicurarci che porteranno avanti il servizio. Disponibilità che ci è stata confermata».

BY NENDALUNGI DOTTI RISERVATI

GLI SCIOPERI

Oggi caos voli Alitalia
Venerdì stop dei treni

A PAGINA 11 >>

LUNEDÌ NERO L'USB DI ALITALIA FA SLITTARE LA SUA ADESIONE ALLO SCIOPERO FISSATO IL 13 DICEMBRE

Oggi sciopero di 4 ore del trasporto aereo voli cancellati e disagi per i viaggiatori

Si fermano i casellanti autostradali, problemi anche per la viabilità

● **ROMA.** Durerà solo 4 ore lo stop del trasporto aereo indetto per oggi, ma ha già costretto Alitalia a cancellare 137 voli e causerà comunque disagi ai viaggiatori che nella stessa giornata dovranno vedersela con lo sciopero dei casellanti autostradali e venerdì anche con quello del personale delle Ferrovie dello Stato.

A fermarsi oggi dalle 13 alle 17 (dopo la riduzione dell'agitazione inizialmente di 24 ore imposta dal ministero delle Infrastrutture) saranno su scala nazionale innanzitutto i controllori di volo dell'Enav aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ta, Assivolo Quadri, il personale Alitalia di Cub trasporti e AirCrewCommittee e il personale na-

vigante di Air Italy per lo stop proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ta. In polemica con l'ordinanza del Mit, l'Usb di Alitalia ha invece deciso di far slittare lo sciopero inizialmente programmato per oggi al 13 dicembre, data in cui è già programmato un altro sciopero del trasporto aereo proclamato dalle categorie di Cgil, Cisl, Uil e Ugl per il perdurare della crisi della compagnia e con la richiesta di rifinanziamento del Fondo di Solidarietà del trasporto aereo.

Annunciando le cancellazioni, Alitalia ha predisposto un piano straordinario di riprotezione dei passeggeri su velivoli più grandi e capienti, in modo che il 60% di coloro che hanno un biglietto datato

25 novembre riescano a viaggiare comunque in giornata.

Già nella giornata di ieri Aeroporti di Puglia, sul proprio sito, ha pubblicato un avviso rivolto ai viaggiatori. Per prima cosa li informa del fatto che «sono stati proclamati una serie di scioperi a livello nazionale e locale del personale ENAV e di altre società di trasporto aereo, che potrebbero determinare variazioni e/o cancellazioni rispetto alla prevista programmazione dei voli». Poi invita i «passeggeri a rivolgersi alla propria compagnia aerea, tour operator e/o agenzia di viaggio per maggiori informazioni sullo stato del proprio volo».

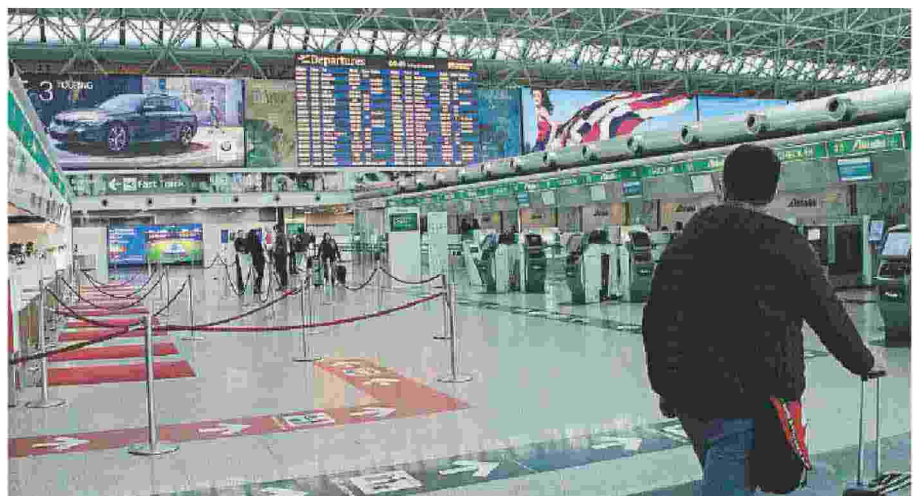
Oggi sarà peraltro una giornata di agitazione anche sulle

autostrade. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla **Cisal** e Ugl Viabilità e Logistica denunciano il blocco da parte dell'organizzazione datoriale Fise Acap del rinnovo del contratto nazionale, scaduto ormai da mesi. Lo sciopero riguarderà dunque solo le concessionarie autostradali iscritte all'associazione (tra le altre l'Autostrada dei Parchi, il Traforo del Frejus e del Gran San Bernardo, l'Autostrada del Brennero, la A7 Milano Serravalle e Milano Tangenziali e l'autostrada Pedemontana Lombarda Milano Serravalle).

Venerdì sarà infine la volta del personale Fs che, in adesione a uno sciopero generale dell'Usb di protesta contro la gestione del caso ex-Ilva, incrocerà le braccia dalla mezzanotte alle 21.00 del 29 novembre.

VENERDÌ TOCCA A FS

Il personale aderisce alla protesta dell'Usb contro la gestione del caso ex-Ilva



DISAGI IN VISTA Lo scalo di Fiumicino semi-deserto durante l'ultimo sciopero dello scorso ottobre

CONTRATTI DEI CONTROLLORI

L'Apt replica ai sindacati: garanzie per dipendenti e servizio

BISIACH / PAG. 25



LA FORNITURA DEL TRASPORTO PUBBLICO

Contratti dei controllori scaduti Apt smonta l'allarme sindacale

Cgil, Uil, Ugl e **Cisal** accusano il cda dell'azienda di «pericoloso immobilismo»
La presidente Belletti replica: «Garantiti capitale umano e servizio di qualità»

Marco Bisiach

Un «pericoloso immobilismo operativo» che rischia, con la scadenza a fine anno dei contratti di fornitura, di «far finire gambe all'aria l'azienda». Questo l'allarme lanciato riguardo presente e futuro immediato dell'Apt dalle segreterie territoriali di Filt Cgil, Uil Trasporti, Ugl Trasporti e Faisa **Cisal**. Alle quali però la presidente Caterina Belletti risponde rassicurando sul fatto che capitale umano (ovvero posti di lavoro) e qualità del servizio non sono e saranno assolutamente in discussione.

Ma andiamo con ordine. I sindacati sono usciti decisamente contrariati, oltre che preoccupati, dal confronto dei giorni scorsi con l'azienda, evidenziando in una nota firmata dal segretario generale della Filt Cgil Gorizia Saša

Čulev (in rappresentanza di tutte le altre sigle) come una quarantina di contratti di fornitura siano già scaduti (come nel caso del servizio di controllo dei biglietti) o siano in scadenza a fine 2019. «Quale obiettivo sta perseguendo l'attuale Consiglio d'amministrazione? – si legge nella nota –. Alla domanda su cosa si intende fare con i bandi in scadenza al primo gennaio, la presidente ha risposto candidamente “i bandi europei”. Ma se non abbiamo il tempo tecnico per mettere in piedi un bando europeo, cosa scontata visti i cronoprogrammi imposti dal codice appalti, allora si dovrà andare in proroga. Ed è curioso questo contesto dove una cosa fatta da altri è oscura e quella fatta dal nuovo che avanza è invece la cosa migliore del mondo».

I sindacati si dicono preoccupati anche per le conseguenze per i lavoratori dell'at-

tuale indotto, e stigmatizzano il fatto che dai vertici di Apt non arrivi «nessuna riflessione neppure su quanto attende l'azienda e i lavoratori a ridosso del subentro nella gestione del servizio all'interno della società Tpl Fvg Scarl». Il tutto auspicando di essere invitati alla conferenza dei soci di Apt «per avere chiarezza anche sulle ventilate vendite di azioni sia di Apt che di altri soci di Apt Spa».

Ferma è come detto la risposta della presidente Caterina Belletti: «Ho spiegato chiaramente come stanno le cose ai sindacati, e per questo non comprendo questo tipo di accuse di immobilismo nei confronti del Consiglio di amministrazione – dice –. Per ciò che riguarda i contratti di fornitura, il consiglio non gestisce né le gare né tanto meno le scelte finali, e ha dato mandato agli uffici di predisporre i bandi esattamente come prevedo-

no sia il Codice dei contratti sia il regolamento interno della società, ai quali abbiamo il dovere di attenerci».

Detto questo, Belletti sottolinea come l'azienda si sia mossa nella direzione di garantire tutto ciò che conta. «Abbiamo chiesto esplicitamente agli uffici di rispettare, nei bandi, il valore umano e il valore del servizio – spiega –. Per la precisione, il cda ha chiesto di prevedere che i contratti che verranno stipulati tengano conto della clausola sociale per dare continuità ai lavoratori assunti, oltre che della qualità del servizio. E anche i timori su quanto accadrà dal primo gennaio sono infondati, visto che abbiamo già chiesto alle aziende fornitrici, nelle more del completamento delle gare, di assicurarsi che porteranno avanti il servizio. Disponibilità che ci è stata confermata».

 BY ND ND AL GUN I DRITTI RISERVATI



125183





